



REGOLAMENTO DEI CORSI PROPEDEUTICI

Approvato con delibera del Consiglio Accademico del 12-06-2024
Approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 19-06-2024



Sommario

CAPO I - GENERALITÀ E DEFINIZIONI	3
Art. 1: Generalità	3
Art. 2: Definizioni	3
CAPO II – AUTONOMIA DIDATTICA	3
Art. 3: Offerta formativa e articolazione didattica.....	3
Art. 4: Durata dei corsi di studio.....	4
Art. 5: Tipologia delle forme didattiche.....	4
CAPO III – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	4
Art. 6: Ammissione ai corsi.....	4
Art. 7: Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici	5
Art. 8: Immatricolazione e iscrizione ai Corsi Propedeutici	6
Art. 9: Anticipi e rinvii della frequenza	6
Art. 10: Frequenza dei corsi.....	7
Art. 11: Norme comuni per lo svolgimento degli esami - Commissioni d'esame.....	8
Art. 12: Esami di promozione	8
Art. 13: Esame finale e certificazioni	9
Art. 14: Esibizioni pubbliche degli studenti.....	9
Art. 15: Trasferimenti.....	9
Art. 16: Talenti	9
Art. 17: Sospensione e rinuncia agli studi.....	10
Art. 18: Tasse e contributi - Esoneri.....	10
Art. 19: Studi compiuti all'estero.....	10
Art. 20: Sanzioni disciplinari	10
CAPO IV - REGIME TRANSITORIO	11
Art. 21: Norme transitorie.....	11
CAPO V - NORME FINALI	11
Art. 22: Entrata in vigore	11
Art. 23: Modifiche al presente regolamento	11
Art. 24: Controversie	11
Art. 25: Norme di rinvio	11
ALLEGATO A: OFFERTA FORMATIVA	12
ALLEGATO B: TABELLA DELLE PROPEDEUTICITÀ	14
ALLEGATO C: PIANI DI STUDIO	15
PIANI DI STUDIO CON DURATA TRIENNALE	15
PIANI DI STUDIO CON DURATA BIENNALE	17



CAPO I - GENERALITÀ E DEFINIZIONI

Art. 1: Generalità

1. Il Conservatorio Statale di Musica *Fausto Torrefranca* di Vibo Valentia (di seguito Conservatorio) istituisce e organizza Corsi Propedeutici il cui contenuto formativo e l'articolazione didattica sono finalizzati all'acquisizione, da parte dello studente, delle competenze necessarie per poter accedere – senza debiti formativi – ai Corsi di Diploma Accademico di primo livello, previo esame di ammissione.
2. L'attivazione dei corsi è deliberata, nell'ambito dell'autonomia e nei limiti delle risorse disponibili, in coerenza e limitatamente ai corsi accademici autorizzati con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della ricerca.
3. La presente riorganizzazione dell'articolazione della formazione musicale di base risponde a quanto previsto dalla Legge n. 508/1999 art. 2, c. 8 lett. d) e g) [1], dal DPR n. 212/2005 art. 12 c. 4 e dal Decreto 11 maggio 2018 del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, artt. 2 e 3.

Art. 2: Definizioni

Ai sensi del presente regolamento si intendono per:

- a. Struttura didattica: la struttura che programma ed eroga il servizio didattico;
- b. Dipartimento: la struttura di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica delle Scuole ad esso afferenti;
- c. Scuola: l'insieme dei corsi di studio comunque denominati, raggruppati per materie omogenee;
- d. Offerta formativa: l'insieme dei corsi e delle altre attività formative;
- e. Regolamenti dei corsi di studio: i regolamenti concernenti il funzionamento dei singoli corsi di studio;
- f. Obiettivi formativi: l'insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello musicale al quale sono finalizzati i Corsi Propedeutici;
- g. Periodi di studio: i periodi in cui sono articolati i Corsi Propedeutici;
- h. Livello di competenza: l'insieme di conoscenze, competenze e abilità necessarie al raggiungimento del livello musicale al quale è finalizzato il corrispondente periodo di studio;
- i. Aree formative: raggruppamenti disciplinari di insegnamenti impartiti nei Corsi Propedeutici.

CAPO II – AUTONOMIA DIDATTICA

Art. 3: Offerta formativa e articolazione didattica

1. Gli insegnamenti impartiti nei Corsi Propedeutici afferiscono a tre aree formative, ciascuna delle quali può comprendere più discipline o insegnamenti:
 - a) Disciplina di indirizzo (strumento musicale, canto, composizione...)
 - b) Attività di base (discipline teoriche e storiche)
 - c) Attività musicali integrative solistiche e d'insieme
2. L'offerta formativa, l'articolazione didattica nonché i programmi di esami per l'accesso ai Corsi e allo svolgimento delle prove d'esame sono descritte in allegato al presente Regolamento e sul sito ufficiale del conservatorio www.consvv.it.



Art. 4: Durata dei corsi di studio

1. La durata dei Corsi Propedeutici è di due o tre anni in base all'indirizzo scelto, ma in caso di necessità può essere estesa fino ad un massimo di anni pari al doppio della durata prevista.
2. Gli iscritti ai Corsi Propedeutici sono tenuti al rispetto delle norme generali di comportamento riguardanti gli studenti del Conservatorio e contenute nel "Regolamento Disciplinare Studenti".

Art. 5: Tipologia delle forme didattiche

1. Le forme didattiche dei Corsi Propedeutici si articolano prevalentemente nelle seguenti tipologie:
 - a) Lezioni individuali (I)
 - b) Lezioni a piccoli/grandi gruppi (G)
 - c) Lezioni collettive teorico-pratiche (C)
 - d) Laboratori (L)
2. Le lezioni sono organizzate in modo da consentire agli studenti la frequenza dei Corsi Propedeutici nel rispetto dell'obbligo di frequenza della scuola secondaria.
3. Per quanto non previsto dal presente articolo si rinvia a quanto indicato nel Manifesto degli studi e nel Regolamento Didattico del Conservatorio.

CAPO III – ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Art. 6: Ammissione ai corsi

1. Ai Corsi Propedeutici si accede con esame di ammissione. Coloro che superano l'esame di ammissione vengono iscritti di diritto in una graduatoria di studenti-idonei. La graduatoria verrà utilizzata per la definizione degli studenti-ammessi ai diversi Corsi Propedeutici sulla base dei posti disponibili. La graduatoria degli studenti-idonei è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce. Le pratiche di iscrizione, nonché tutti gli adempimenti successivi riguardanti la carriera didattica dello studente, devono essere svolte presso la segreteria didattica del Conservatorio secondo le modalità indicate sul sito istituzionale www.consvv.it.
2. Per i Corsi Propedeutici di durata triennale, gli studenti accedono all'esame di ammissione solo a partire dal primo anno della Scuola secondaria di secondo grado (cosiddetta Scuola superiore). Ne consegue che gli studenti iscritti a percorsi scolastici antecedenti (Scuola media) non possano sostenere gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici, salvo doti musicali eccezionali opportunamente documentate e verificate.
3. Per i Corsi Propedeutici di durata biennale, gli studenti accedono all'esame di ammissione solo a partire dal secondo anno della Scuola secondaria di secondo grado (cosiddetta Scuola superiore). Ne consegue che gli studenti iscritti ad annualità scolastiche antecedenti non possano sostenere gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici biennali, salvo doti musicali eccezionali opportunamente documentate e verificate.
4. Le domande di ammissione vanno presentate nei termini stabiliti annualmente dal Calendario Accademico, indicando l'indirizzo di studio richiesto.
5. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici sono definite dalla Direzione del Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consvv.it.



6. È possibile presentare domanda di ammissione ad uno o più indirizzi di studio. Per l'ammissione degli studenti stranieri si rimanda alla regolamentazione prevista dal Manifesto degli Studi.
7. Gli esami di ammissione si svolgono nel periodo indicato nel Manifesto degli Studi.

Art. 7: Esami di ammissione ai Corsi Propedeutici
--

1. L'esame di ammissione ai Corsi Propedeutici è finalizzato a verificare il talento musicale della studentessa o dello studente, che deve comunque dimostrare di possedere una preparazione tecnica avanzata relativa alla disciplina di indirizzo del Corso Propedeutico, unitamente ad una competenza teorico-musicale.
2. I programmi degli esami di ammissione ad ogni tipologia di Corso Propedeutico sono conformi ai requisiti previsti dalla tabella E del D.M. n. 382 dell'11 maggio 2018, nonché degli obiettivi formativi e dei livelli tecnici previsti per l'ammissione al relativo Triennio accademico. Le informazioni relative alle modalità di svolgimento delle prove e dei programmi e repertori stabiliti per gli esami di ammissione saranno resi noti mediante pubblicazione in tempo utile sul sito internet del Conservatorio.
3. Gli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici si svolgono nel periodo indicato dal Calendario accademico in fasi distinte. Ciascun candidato deve sostenere le seguenti prove:
 - a) **Prova di verifica delle conoscenze di teoria musicale:** sono dispensati i candidati in possesso di Certificazione di livello A (o analoga, o superiore) in Teoria ritmica e percezione musicale, o di Certificazione di Fondamenti di teoria e lettura musicale (o analoga), conseguita presso un Istituto Superiore di Studi Musicali; sono inoltre dispensati i candidati che abbiano conseguito il Diploma di maturità presso un Liceo musicale, o che avessero conseguito in passato la Licenza di Teoria e solfeggio del previgente ordinamento; ciascuna di queste situazioni andrà segnalata nel campo "Note" all'atto della compilazione della domanda di ammissione su ISIDATA.
 - b) **Prova pratica** relativa all'attività formativa principale attraverso la verifica delle competenze previste dai programmi degli esami di ammissione ai Corsi Propedeutici, fatta salva la possibilità per il candidato di presentare repertori a scelta purché, a giudizio della commissione, di difficoltà equivalente a quelli previsti dai programmi.

I programmi relativi alle prove teorica e pratica sono disponibili sul sito web istituzionale al link: <https://consvv.it/corsi-propedeutici> nella sezione "Esami di Ammissione". Limitatamente agli studenti stranieri, è previsto il superamento di un'ulteriore prova relativa alla verifica della conoscenza della lingua italiana, che verrà svolta in via preliminare.

4. Gli studenti, successivamente all'immatricolazione, potranno presentare eventuali Certificazioni di livello propedeutico o superiore già conseguite presso Istituti Superiori di Studi Musicali, atte ad accertare competenze pregresse nelle diverse discipline (eccetto quella di indirizzo) previste nel proprio piano di studi. Il riconoscimento di tali certificazioni consentirà l'esonero (completo o parziale) dello studente dall'obbligo di frequenza dei rispettivi insegnamenti. I livelli di competenza certificati da Istituzioni esterne, presentati da candidati che chiedono l'ammissione ai Corsi Propedeutici, saranno valutati da una specifica commissione.
5. Le commissioni degli esami di ammissione, nominate dal Direttore, saranno composte da docenti della materia o di materia affine del Conservatorio. La **Prova di verifica delle conoscenze di teoria musicale** prevede il rilascio di un'idoneità, che consentirà al candidato di accedere alla **Prova pratica**: nel caso in cui tale idoneità non venisse conseguita, il candidato avrà comunque la possibilità di sostenere la **Prova pratica**.



6. La **Prova pratica** comporta l'attribuzione di un punteggio espresso in trentesimi. I candidati che avranno conseguito un punteggio pari o superiore a 18/30 saranno considerati idonei all'immatricolazione, e avranno diritto ad iscriversi al Corso Propedeutico richiesto in base ai posti disponibili e secondo l'ordine occupato nella graduatoria d'ammissione. La graduatoria degli studenti idonei è valida unicamente per l'anno accademico al quale si riferisce.
7. Il mancato superamento della **Prova pratica** comporta la possibilità per il candidato di immatricolarsi, previo parere positivo della commissione, al corrispondente Corso di formazione musicale di base. Nel caso in cui il Corso Propedeutico non dovesse prevedere un Corso di formazione musicale di base direttamente collegato (stesso codice numerico), il candidato potrà immatricolarsi ad un Corso di formazione musicale di base affine.
8. Il mancato superamento della sola **Prova di verifica delle conoscenze di teoria musicale**, nel caso in cui le lacune messe in evidenza dalla commissione di valutazione non fossero considerate particolarmente gravi, consente al candidato di immatricolarsi comunque al Corso Propedeutico, con l'obbligo tuttavia di frequentare dei moduli didattici aggiuntivi – in base a quanto previsto nell'art. 12, punto 3 del presente regolamento – stabiliti dal docente di **Teoria, solfeggio e dettato musicale** in modo tale da consentire allo studente il recupero dei debiti formativi. Nel caso in cui le lacune fossero invece considerate gravi, lo studente potrà immatricolarsi, previo parere positivo della commissione della **Prova pratica**, al corrispondente Corso di base, o ad un Corso di base affine.

Art. 8: Immatricolazione e iscrizione ai Corsi Propedeutici

1. La domanda di immatricolazione e prima iscrizione va presentata nel periodo indicato nel Manifesto degli Studi. È possibile immatricolarsi esclusivamente al primo anno di corso. Tutti gli adempimenti successivi riguardanti la carriera didattica dello studente devono essere svolti presso la segreteria didattica del Conservatorio secondo le modalità indicate sul sito istituzionale www.consvv.it
2. Gli studenti ammessi dovranno confermare la propria iscrizione nei tempi e nei modi definiti dalla Direzione e comunicati attraverso il sito internet istituzionale.
3. È possibile essere iscritto a più di un Corso Propedeutico, nonché ad un Corso Propedeutico e ad un corso AFAM.
4. Nel caso in cui uno studente intenda iscriversi a più Corsi Propedeutici, dovrà presentare distinte domande di ammissione, una per ogni corso, e sostenere distinti esami di ammissione.

Art. 9: Anticipi e rinvii della frequenza

1. Successivamente all'immatricolazione, lo studente dovrà presentare eventuali Certificazioni di livello propedeutico o superiore, relative a una o più discipline, che garantiscano i relativi esoneri dalla frequenza (vedi art. 7 punto 4 del presente regolamento).
2. Lo studente potrà presentare all'Ufficio didattica la richiesta per anticipare la frequenza di insegnamenti previsti in anni di corso successivi al primo, specialmente nel caso in cui voglia tentare di abbreviare il proprio percorso di studi nell'ambito del Corso Propedeutico.
3. In presenza di particolari necessità, debitamente motivate, lo studente potrà richiedere rinvii di frequenza per una o più discipline. La concessione da parte della direzione avverrà a condizione che essa non infici il corretto svolgimento del percorso formativo.



Art. 10: Frequenza dei corsi

1. Il Calendario accademico fissa annualmente l'inizio ed il termine delle lezioni, nonché le sospensioni dell'attività didattica stabilite dal Consiglio Accademico.
2. All'inizio dell'anno accademico viene esposto all'Albo l'orario programmato di lezione di ogni docente. È compito di ogni studente prendere visione delle materie che è tenuto a frequentare e presentarsi tempestivamente ai rispettivi docenti, fin dalla prima lezione. È facoltà dello studente domandare l'assegnazione ad un docente specifico. La richiesta verrà presa in considerazione dalla direzione e soddisfatta ove possibile.
3. La frequenza alle lezioni è obbligatoria per le discipline e per le ore indicate nel piano di studi.
4. La frequenza ai Corsi Propedeutici è obbligatoria nella misura del 75% delle lezioni di ogni disciplina, fatti salvi gravi e documentati motivi di salute, ovvero gravi e comprovate ragioni di famiglia, nonché nei casi di maternità.
5. Le assenze vanno giustificate dallo studente ai rispettivi docenti; in caso di studenti minorenni le giustificazioni devono essere firmate da un genitore. È in ogni caso obbligatorio presentare idonea giustificazione per la mancata frequenza al 25% delle lezioni.
6. Dopo tre assenze consecutive non motivate i docenti sono tenuti a segnalare l'assenza alla Segreteria didattica, che adotterà i conseguenti provvedimenti.
7. Le assenze ingiustificate possono comportare l'adozione di provvedimenti disciplinari.
8. Fatto salvo l'obbligo di frequenza, resta inteso che l'organizzazione delle lezioni dovrà tenere conto anche delle esigenze di frequenza della scuola dell'obbligo. A tal proposito potranno essere attivate convenzioni con le scuole medie secondarie per favorire le frequenze in entrambe le istituzioni.
9. L'orario di lezione di ogni singolo studente è proposto direttamente dai docenti e tiene conto delle esigenze complessive di funzionamento didattico del Conservatorio, in particolare della compatibilità con la frequenza delle altre materie, delle esigenze interne alla classe e, per quanto possibile, delle motivate esigenze personali dello studente, riferite alla frequenza ad altra scuola e alla distanza della residenza dalla sede del Conservatorio, garantendo in ogni caso allo studente il rispetto dell'obbligo di frequenza della Scuola secondaria.
10. A tutti gli studenti iscritti ai Corsi Propedeutici è consentito frequentare fino al 25% delle ore di lezione previste per ciascuna disciplina teorica afferente alle Attività di base in modalità on-line, collegandosi da remoto e assistendo in diretta alla medesima lezione erogata dal docente agli studenti presenti in aula.
11. Gli studenti lavoratori, coloro che risultassero iscritti ad un altro percorso di studi (scolastico o universitario), e coloro che presentassero difficoltà di tipo logistico, potranno presentare richiesta motivata alla direzione per poter frequentare le lezioni relative alle discipline teoriche afferenti alle Attività di base integralmente o parzialmente (oltre il limite del 25%) in modalità on-line.



Art. 11: Norme comuni per lo svolgimento degli esami - Commissioni d'esame

1. Gli esami dei Corsi Propedeutici si svolgeranno in due sole sessioni: la sessione estiva e la sessione autunnale.
2. Entro la sessione autunnale del primo anno di studio lo studente sarà obbligato a sostenere un Esame di conferma (EC) nella disciplina principale. Il mancato superamento dell'esame di conferma comporterà la ripetizione del primo anno di corso.
3. Le Commissioni per tutti gli esami, nominate dal Direttore, sono composte da tre docenti del Conservatorio della specifica materia, o di materia affine.

Art. 12: Esami di promozione

1. Dopo il superamento dell'Esame di conferma (EC), la promozione agli anni successivi nella disciplina di indirizzo – escluso l'Esame finale (EF) previsto al termine dell'intero Corso Propedeutico – avverrà tramite il rilascio di un'idoneità (ID) conferita dal docente.
2. In caso di mancato conseguimento dell'idoneità nella disciplina d'indirizzo, laddove prevista, lo studente dovrà ripetere la frequenza dell'annualità nel successivo anno accademico.
3. Per la disciplina **Teoria, solfeggio e dettato musicale** (ex Teoria, ritmica e percezione musicale) è previsto il rilascio di un'idoneità al termine del primo anno: il mancato conseguimento dell'idoneità comporterà la ripetizione dell'annualità nel successivo anno accademico. Ove il docente ne ravvisi la necessità, lo studente potrà frequentare anche dei moduli didattici aggiuntivi rispetto a quanto previsto dal piano dell'offerta formativa, specialmente nel caso in cui dovesse recuperare pregressi debiti formativi. Il Conservatorio, tuttavia, non è obbligato ad organizzare specifici corsi finalizzati a questo recupero.
4. Per le Attività di base è prevista una verifica finale tramite esame (E), utile anche per conseguire la corrispondente Certificazione di livello propedeutico. L'eventuale mancato superamento dell'esame nella sessione estiva comporterà la sua ripetizione nella sessione autunnale. Il mancato superamento dell'esame nella sessione autunnale comporterà la frequenza ex novo dell'insegnamento nel successivo anno accademico.
5. Le Attività musicali integrative solistiche e d'insieme (che, a seconda dei diversi indirizzi di studio, si chiamano: Pratica pianistica, Esercitazioni corali, Esercitazioni orchestrali, Musica da camera, Pratica del repertorio, Lettura della partitura, Pianoforte per strumenti e canto jazz, Altro strumento o canto pop/rock a scelta, Musica d'insieme per formazione jazz o pop/rock) non prevedono il superamento di un esame, ma unicamente il rilascio di un'idoneità (ID) da parte del docente al termine di ciascun anno di corso. Il mancato conseguimento dell'idoneità comporterà la frequenza ex novo dell'insegnamento nel successivo anno accademico.
6. L'iscrizione a ciascun esame è obbligatoria e va presentata, per ogni disciplina, nei periodi indicati dal Calendario accademico indicando la sessione richiesta.
7. Per superare un esame occorre ottenere una valutazione di almeno 18/30. Nel caso di votazione pari a 30/30, su proposta di uno o più componenti la Commissione, e su parere unanime della Commissione stessa, può essere attribuita la lode.



Art. 13: Esame finale e certificazioni

1. A conclusione del Corso Propedeutico, lo studente dovrà sostenere un Esame finale (**EF**) nella disciplina di indirizzo: l'esame si svolgerà in una delle due sessioni – estiva o autunnale – previste per tutti gli altri esami dei Corsi Propedeutici. All'esame finale del Corso Propedeutico si può accedere soltanto dopo aver superato gli esami e conseguito le idoneità di tutte le discipline previste dal corrispondente piano di studi.
2. Lo studente che intenda proseguire i suoi studi presso il Conservatorio di Vibo Valentia iscrivendosi ad un Corso accademico di primo livello, dovrà presentare apposita domanda di ammissione nei termini stabiliti annualmente dal Calendario Accademico. Le Certificazioni di livello propedeutico conseguite nelle discipline teoriche (Attività di base) gli consentiranno di ottenere l'esonero dalla Prova di verifica delle competenze.
3. Dopo aver superato l'Esame finale (**EF**), il Conservatorio rilascia – su richiesta dello studente o, nel caso di minore età, dei genitori o di chi ne fa le veci – una Certificazione complessiva di livello propedeutico attestante:
 - a) Lo schema relativo alla struttura dei Corsi Propedeutici attivati dal Conservatorio
 - b) La denominazione del Corso Propedeutico frequentato e il relativo piano di studi
 - c) Il livello di competenza acquisito e gli obiettivi raggiunti
 - d) La data e la valutazione conseguita (espressa in trentesimi) per ciascun esame superato
 - e) L'elenco delle idoneità conseguite

Art. 14: Esibizioni pubbliche degli studenti

1. Per tutte le attività che prevedono una sua pubblica esibizione, lo studente è obbligato alla partecipazione alle manifestazioni ed alle prove relative alla loro preparazione, fatti salvi gravi, documentati motivi.
2. Per partecipare a qualsiasi iniziativa, concorso, esibizione o manifestazione musicale esterna non programmata dal Conservatorio, lo studente deve comunicare la sua intenzione in anticipo alla direzione, che si riserva di accordare o meno il nulla-osta, tenuto conto del parere del docente di riferimento, dell'andamento formativo dello studente e della tipologia di manifestazione esterna alla quale lo stesso intende partecipare.

Art. 15: Trasferimenti

Gli studenti iscritti ad un Corso accademico presso un altro Istituto Superiore di Studi Musicali che intendano trasferirsi presso il Conservatorio di Vibo Valentia, dovranno presentare una regolare domanda di ammissione, sottoponendosi al relativo esame di ammissione. Successivamente all'immatricolazione si provvederà a verificare le ulteriori competenze pregresse nelle diverse discipline previste dal piano di studi del Corso Propedeutico.

Art. 16: Talenti

Il Conservatorio si riserva di istituire appositi percorsi didattici espressamente destinati a giovani talenti che, pur non ancora in possesso dei requisiti di cui all'art 7, comma 1 del DPR 2012/2005 necessari per l'accesso ai Corsi accademici, siano dotati di particolari e spiccate attitudini, nonché di capacità artistico-musicali, oltre a una acquisita e verificata preparazione tecnica pari o superiore ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai Corsi accademici di primo livello.



Art. 17: Sospensione e rinuncia agli studi

1. Lo studente può richiedere la sospensione degli studi per un anno accademico per documentati motivi. La sospensione è concessa dal Direttore.
2. Nel periodo di interruzione o di sospensione degli studi, lo studente non è tenuto al versamento delle tasse e dei contributi. L'importo da versare all'atto della ripresa degli studi è stabilito dal Consiglio di amministrazione.
3. Lo studente può rinunciare in qualsiasi momento al proseguimento della propria carriera, manifestando in modo esplicito la propria volontà con un atto scritto. La rinuncia è irrevocabile; tuttavia essa non esclude la possibilità di una nuova immatricolazione anche al medesimo corso di studio, tramite regolare esame di ammissione.
4. Lo studente che non rinnovi l'iscrizione entro i termini stabiliti dal Calendario Accademico è considerato rinunciatario.
5. La rinuncia non comporta il rimborso delle tasse e dei contributi versati.
6. Lo studente che sia stato riammesso dopo aver rinunciato agli studi è tenuto a versare il contributo relativo alla ricognizione degli studi nella misura stabilita dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 18: Tasse e contributi - Esoneri

1. Gli studenti e i candidati esterni sono tenuti al pagamento dei contributi previsti.
2. Annualmente il Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio Accademico, determina l'ammontare e le modalità di versamento dei contributi, nonché le condizioni per gli eventuali esoneri e rimborsi, tali informazioni saranno comunicate attraverso il sito istituzionale www.consvv.it

Art. 19: Studi compiuti all'estero

Ai fini dell'ammissione ai Corsi Propedeutici, gli studenti iscritti al Conservatorio che hanno frequentato scuole musicali all'estero possono chiedere al Conservatorio la valutazione degli studi per i quali hanno sostenuto un esame, al fine di riconoscerne l'eventuale corrispondenza. Alla domanda deve essere allegata la documentazione completa, tradotta ufficialmente in italiano, dei programmi svolti e degli esami sostenuti.

Art. 20: Sanzioni disciplinari

Nei casi di infrazione al presente regolamento si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni previste dal Regolamento Didattico del Conservatorio.



CAPO IV - REGIME TRANSITORIO

Art. 21: Norme transitorie

1. Gli studenti già immatricolati ai Corsi Propedeutici al momento dell'entrata in vigore del presente regolamento mantengono il diritto di concludere il proprio percorso di studi sulla base delle regole in vigore al momento della loro immatricolazione, facendo quindi riferimento al precedente regolamento.
2. Gli studenti che al momento dell'immatricolazione ai Corsi Propedeutici avessero già conseguito la ex Certificazione di livello B in Teoria ritmica e percezione musicale – nell'ambito di un Corso di formazione di base attivo fino all'anno accademico 2022-2023, o di un Corso pre-accademico – sono esonerati dalla frequenza dell'insegnamento di **Teoria, solfeggio e dettato musicale** previsto nel piano di studi del Corso Propedeutico.
3. Gli studenti che avessero invece iniziato, ma non completato, il percorso di studi biennale utile per conseguire la **Certificazione di Teoria, solfeggio e dettato musicale**, o la ex Certificazione di livello B in **Teoria, ritmica e percezione musicale**, prima di essere ammessi al Corso Propedeutico, una volta immatricolati ai Corsi Propedeutici proseguiranno e completeranno tale percorso anticipando la frequenza della seconda ed ultima annualità prevista.

CAPO V - NORME FINALI

Art. 22: Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore all'atto della pubblicazione all'Albo d'Istituto.

Art. 23: Modifiche al presente regolamento

Eventuali modifiche sono deliberate dal Consiglio di amministrazione nel rispetto delle norme statutarie.

Art. 24: Controversie

Per ogni controversia derivante dall'applicazione del presente regolamento è competente il Consiglio di amministrazione.

Art. 25: Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme vigenti, al Regolamento Didattico del Conservatorio, al Manifesto degli studi, alle determinazioni del Consiglio Accademico ed alle deliberazioni in materia del Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore
F.to Vittorino Naso



ALLEGATO A: OFFERTA FORMATIVA

Tutti i Corsi Propedeutici hanno durata triennale ad eccezione dei seguenti, la cui durata è biennale: Musica jazz (strumenti o canto jazz), Popular music (strumenti o canto pop/rock) e Nuove tecnologie (Musica elettronica e Tecnico del suono).

La durata dei Corsi Propedeutici può essere ridotta fino alla durata minima di un anno nei seguenti casi:

- a. in presenza di eccezionali doti musicali che consentano allo studente di abbreviare il percorso didattico;
- b. in presenza delle opportune certificazioni o adeguata preparazione che consentano allo studente di anticipare, dietro sua richiesta, la frequenza delle discipline previste negli anni successivi al primo.

Di seguito sono elencati i Corsi Propedeutici attivati dal Conservatorio a decorrere dall'a.a. 2023-2024:

Indirizzo di studio	Durata del corso	Piano di studi
CP01 Arpa	triennale	T-1
CP02 Arpa rinascimentale e barocca	triennale	T-2
CP03 Basso elettrico	biennale	B-1
CP04 Basso tuba	triennale	T-1
CP05 Batteria e percussioni jazz	biennale	B-1
CP06 Canto	triennale	T-4
CP07 Canto jazz	biennale	B-1
CP09 Chitarra	triennale	T-3
CP10 Chitarra jazz	biennale	B-1
CP11 Clarinetto	triennale	T-1
CP12 Clarinetto jazz	biennale	B-1
CP13 Clarinetto storico	triennale	T-2
CP14 Clavicembalo	triennale	T-2
CP15 Composizione	triennale	T-5
CP16 Contrabbasso	triennale	T-1
CP18 Cornetto	triennale	T-2
CP19 Corno	triennale	T-1
CP20 Corno naturale	triennale	T-2
CP23 Eufonio	triennale	T-1
CP24 Fagotto	triennale	T-1
CP25 Fagotto barocco	triennale	T-2
CP26 Fisarmonica	triennale	T-2
CP27 Flauto	triennale	T-1
CP29 Flauto traversiere	triennale	T-2
CP30 Liuto	triennale	T-2
CP32 Mandolino	triennale	T-2
CP33 Direzione di coro e composizione corale	triennale	T-5



CP34 Musica elettronica	biennale	B-3
CP36 Oboe	triennale	T-1
CP37 Oboe barocco e classico	triennale	T-2
CP39 Pianoforte	triennale	T-3
CP40 Pianoforte jazz	biennale	B-1
CP41 Saxofono	triennale	T-2
CP42 Saxofono jazz	biennale	B-1
CP43 Strumentazione per orchestra di fiati	triennale	T-5
CP44 Strumenti a percussione	triennale	T-1
CP46 Tromba	triennale	T-1
CP47 Tromba jazz	biennale	B-1
CP48 Tromba rinascimentale e barocca	triennale	T-2
CP49 Trombone	triennale	T-1
CP50 Trombone jazz	biennale	B-1
CP51 Trombone rinascimentale e barocco	triennale	T-2
CP52 Viola	triennale	T-1
CP53 Viola da gamba	triennale	T-2
CP54 Violino	triennale	T-1
CP55 Violino barocco	triennale	T-2
CP57 Violoncello	triennale	T-1
CP58 Violoncello barocco	triennale	T-2
CP61 Tecnico del suono	biennale	B-3
CP66 Organo e musica liturgica	triennale	T-2
CP67/A Popular music: Basso elettrico pop/rock	biennale	B-2
CP67/B Popular music: Chitarra pop/rock	biennale	B-2
CP67/C Popular music: Pianoforte e tastiere pop/rock	biennale	B-2
CP67/D Popular music: Batteria e percussioni pop/rock	biennale	B-2
CP67/E Popular music: Canto pop/rock	biennale	B-2



ALLEGATO B: TABELLA DELLE PROPEDEUTICITÀ

Ciascun Corso Propedeutico è correlato al corrispondente Corso accademico di primo livello, con il quale condivide il medesimo codice numerico.

Alcuni Corsi accademici di primo livello attivi presso il Conservatorio, tuttavia, sono privi del corrispondente Corso Propedeutico: per accedere a tali corsi gli studenti potranno usufruire dei Corsi Propedeutici elencati nella seguente tabella.

Tabella delle propedeuticità	
Corso Propedeutico in Pianoforte (CP39) Corso Propedeutico in Clavicembalo (CP14)	Corso accademico di primo livello in Maestro collaboratore (DCPL31) Corso accademico di primo livello in Pianoforte storico (DCPL14/A)
Corso Propedeutico in Canto (CP06)	Corso accademico di primo livello in Canto rinascimentale e barocco (DCPL07) Corso accademico di primo livello in Musica vocale da camera – indirizzo cantanti (DCPL35)
Corso Propedeutico in Musica elettronica (CP34) Corso Propedeutico in Tecnico del suono (CP61)	Corso accademico di primo livello in Musica applicata (DCPL60)
Tutti i Corsi Propedeutici di ambito jazz Corso Propedeutico in Popular music (CP67)	Corso accademico di primo livello in Composizione jazz (DCPL64) Corso accademico di primo livello in Musiche tradizionali (DCPL65)
Tutti i Corsi Propedeutici	Corso accademico di primo livello in Didattica della musica (DCPL21) Corso accademico di primo livello in Discipline storiche, critiche e analitiche della musica (DCPL15/A)



ALLEGATO C: PIANI DI STUDIO

Legenda tipologia di lezione: **I** = individuale; **C** = collettiva; **G** = gruppo; **L** = laboratorio

Legenda modalità di verifica: **E** = esame; **ID** = idoneità; **EC** = esame di conferma; **EF** = esame finale

Le Attività di base, che si concludono con un esame, sono contrassegnate con uno sfondo grigio chiaro

PIANI DI STUDIO CON DURATA TRIENNALE

PIANO DI STUDI T-1 (Strumenti presenti in orchestra: Archi, Arpa, Strumenti a percussione, e Strumenti a fiato escluso saxofono)

	tipologia lezione	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO		TERZO ANNO	
		ore	verifica	ore	verifica	ore	verifica
Strumento principale	I	30	EC	30	ID	30	EF
Teoria, solfeggio e dettato musicale	C	40	ID	40	E	–	–
Fondamenti di armonia	C	–	–	–	–	30	E
Fondamenti di storia della musica	C	–	–	–	–	30	E
Pratica pianistica	I	20	ID	20	ID	–	–
Esercitazioni corali	L	20	ID	–	–	–	–
Musica da camera	G	–	–	20	ID	–	–
Esercitazioni orchestrali	L	–	–	–	–	30	ID

PIANO DI STUDI T-2 (Fisarmonica, Saxofono, Mandolino, Strumenti di ambito rinascimentale e barocco, Clavicembalo, e Organo)

	tipologia lezione	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO		TERZO ANNO	
		ore	verifica	ore	verifica	ore	verifica
Strumento principale	I	30	EC	30	ID	30	EF
Teoria, solfeggio e dettato musicale	C	40	ID	40	E	–	–
Fondamenti di armonia	C	–	–	–	–	30	E
Fondamenti di storia della musica	C	–	–	–	–	30	E
Pratica pianistica	I	20	ID	20	ID	–	–
Esercitazioni corali	L	20	ID	–	–	–	–
Musica da camera*	G	–	–	20	ID	–	–

* escluso Organo



PIANO DI STUDI T-3 (Pianoforte e Chitarra)

	tipologia lezione	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO		TERZO ANNO	
		ore	verifica	ore	verifica	ore	verifica
Strumento principale	I	30	EC	30	ID	30	EF
Teoria, solfeggio e dettato musicale	C	40	ID	40	E	–	–
Fondamenti di armonia	C	–	–	–	–	30	E
Fondamenti di storia della musica	C	–	–	–	–	30	E
Esercitazioni corali	L	20	ID	–	–	–	–
Musica da camera	G	–	–	20	ID	–	–

PIANO DI STUDI T-4 (Canto)

	tipologia lezione	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO		TERZO ANNO	
		ore	verifica	ore	verifica	ore	verifica
Canto	I	30	EC	30	ID	30	EF
Teoria, solfeggio e dettato musicale	C	40	ID	40	E	–	–
Fondamenti di armonia	C	–	–	–	–	30	E
Fondamenti di storia della musica	C	–	–	–	–	30	E
Pratica pianistica	I	20	ID	20	ID	–	–
Pratica del repertorio	I	12	ID	12	ID	12	ID
Esercitazioni corali	L	20	ID	–	–	–	–

PIANO DI STUDI T-5 (Composizione, Direzione di coro, e Strumentazione per orchestra di fiati)

	tipologia lezione	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO		TERZO ANNO	
		ore	verifica	ore	verifica	ore	verifica
Disciplina principale	I	30	EC	30	ID	30	EF
Teoria, solfeggio e dettato musicale	C	40	ID	40	E	–	–
Fondamenti di storia della musica	C	–	–	–	–	30	E
Lettura della partitura	I	20	ID	20	ID	20	ID
Esercitazioni corali	L	20	ID	–	–	–	–



PIANI DI STUDIO CON DURATA BIENNALE

PIANO DI STUDI B-1 (Musica jazz: strumenti o canto jazz)

	tipologia lezione	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO	
		ore	verifica	ore	verifica
Strumento o canto jazz principale	I	30	EC	30	EF
Teoria, solfeggio e dettato musicale	C	40	ID	40	E
Fondamenti di armonia jazz, pop e rock	C	–	–	30	E
Fondamenti di storia del jazz e della popular music	C	–	–	20	E
Pianoforte per strumenti e canto jazz*	I	20	ID	20	ID
Musica d'insieme per formazione jazz	G	20	ID	20	ID

*escluso Pianoforte jazz

PIANO DI STUDI B-2 (Popular music: strumenti o canto pop/rock)

	tipologia lezione	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO	
		ore	verifica	ore	verifica
Strumento pop/rock principale*	I	30	EC	30	EF
Teoria, solfeggio e dettato musicale	C	40	ID	40	E
Fondamenti di armonia jazz, pop e rock	C	–	–	30	E
Fondamenti di storia del jazz e della popular music	C	–	–	20	E
Altro strumento o canto pop/rock a scelta**	I	20	ID	20	ID
Musica d'insieme per formazione pop/rock	G	20	ID	20	ID

*Gli indirizzi possibili sono gli stessi previsti nel corrispondente Corso accademico di primo livello: Basso elettrico pop/rock; Chitarra pop/rock; Pianoforte e tastiere pop/rock; Batteria e percussioni pop/rock; Canto pop/rock

**Lo studente potrà scegliere un secondo strumento o canto pop/rock fra i restanti quattro percorsi disponibili

PIANO DI STUDI B-3 (Nuove tecnologie: Musica elettronica e Tecnico del suono)

	tipologia lezione	PRIMO ANNO		SECONDO ANNO	
		ore	verifica	ore	verifica
Disciplina principale	I	30	EC	30	EF
Teoria, solfeggio e dettato musicale	C	40	ID	40	E
Fondamenti di armonia*	C	–	–	30	E
Fondamenti di storia della musica*	C	–	–	30	E

*Lo studente può chiedere di sostituire le due discipline rispettivamente con **Fondamenti di armonia jazz, pop e rock** e con **Fondamenti di storia del jazz e della popular music**